



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

*Il Segretario Generale
Roma, 30 settembre 2016*

UNADIS E LA RIFORMA MADIA: LOTTA A RANGHI SERRATI I RINGRAZIAMENTI DEL SEGRETARIO GENERALE E L' INVITO A NON DEMORDERE

In audizione al Senato il 29 settembre lo abbiamo ribadito: questo decreto legislativo peggiora le già numerose criticità delle legge delega ed è viziato da **incostituzionalità, eccesso di delega**, oltre che praticamente **inattuabile**.

Le posizioni UNADIS sono ben esplicitate nel documento allegato, che abbiamo illustrato e consegnato ai Senatori della I Commissione. **Leggetelo con attenzione.**

UNADIS c'è:

- 1) *interventi sui media;*
- 2) *documenti;*
- 3) *audizioni;*
- 4) *Assemblee;*
- 5) *incontri con le istituzioni a vari livelli (parlamentari, esponenti del Governo, associazioni).*

E' stato un mese molto faticoso: ringrazio tutti coloro che hanno contribuito a redigere atti e documenti sul decreto delegato, per limitarne gli effetti; ad organizzare e far riuscire i nostri eventi collettivi di protesta; ad incontrare le istituzioni.

L'Assemblea dei "romani" del 25 settembre scorso è stata davvero intensa e partecipata: numerosi colleghi sono intervenuti e hanno dato un valido contributo di idee per l'elaborazione della linea politico-sindacale e dei testi sul decreto delegato.

Le Assemblee sui luoghi di lavoro del 29 settembre hanno visto una moltitudine di colleghi riunirsi per esprimere contrarietà ad una riforma che precarizza la categoria e impedisce di lavorare con imparzialità al servizio della Nazione.

In PCM, al MEF e al MISE i miei particolari ringraziamenti per il livello alto del dibattito e la voglia e forza di stare uniti a difenderci, mettendoci la faccia.

DOBBIAMO CONTINUARE: il giorno sabato 8 ottobre a Roma siamo chiamati ad una grande Assemblea generale della dirigenza, alla quale abbiamo invitato i politici di tutti gli schieramenti, per difendere con noi non solo la categoria, ma la legalità e l'imparzialità della PA.



UNADIS

UNIONE NAZIONALE DEI
DIRIGENTI DELLO STATO

La parola chiave è: **PARTECIPAZIONE!**

Nell'audizione al Senato del 29 settembre – e lo ribadiremo alla Camera il prossimo 7 ottobre, dove pure siamo convocati – abbiamo insistito su un **processo partecipato e condiviso delle riforme**, invitando con forza all'ascolto e al coinvolgimento della classe dirigente pubblica del paese.

A tutti aggiungo l'invito all'UNITA': in questo momento più che mai dobbiamo resistere alla tentazione di trovare soluzioni individuali ad un problema che è collettivo.

Nessuno si salva da solo.

Rafforziamo, cari colleghi e amici, iscritti e simpatizzanti, il SINDACATO DEI DIRIGENTI, l'unico rappresentativo nell'ambito della Confederazione dei Dirigenti della Repubblica, che ha una storia di serietà ed impegno.

UNADIS siede a tutti i tavoli di contrattazione, come Organizzazione, ma anche con la Confederazione CODIRP: rafforziamo chi è legittimato a difendere lo stato giuridico e il trattamento economico dei dirigenti, di tutti i dirigenti, chi è riconosciuto per legge, chi ci rappresenta.

Aggregazioni estemporanee dell'ultima ora creano scompiglio e confusione nell'opinione pubblica e negli interlocutori istituzionali, indeboliscono la categoria e non rafforzano nemmeno i portatori degli interessi particolari che le promuovono.

Solo unita, la classe dirigente pubblica del Paese è credibile: UNADIS crede in questo da sempre, al punto che ha aggregato e costruito intorno a se' la CODIRP, la prima Confederazione dei Dirigenti della Repubblica.

E da sempre lavora, UNADIS, in stretta rete e raccordo con le Associazioni dei dirigenti che credono nei valori del merito, della carriera, dell'impegno, del sacrificio, dell'imparzialità e della legalità.

VI ASPETTO SABATO 8 OTTOBRE A ROMA:
CONTRO LA PRECARIZZAZIONE DELLA DIRIGENZA, PER LA
VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELL'IMPARZIALITA' DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Dott. Avv. Barbara Casagrande